

La lotta sostenuta da un ampio schieramento di forze sociali e politiche

Si prepara in tutta Italia lo sciopero di 48 ore

# Grande assemblea operaia a Pisa nella fabbrica della Saint Gobain

# I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA SCHIERATI CON I BRACCianti

Presenti il ministro Lauricella, deputati del PCI e della DC, il sindaco, il presidente della Regione, assessori, sindacalisti e dirigenti dei partiti democratici - Lo sciopero di 24 ore ha bloccato completamente ogni attività produttiva nell'azienda

I sindacati chimici impegnano tutte le organizzazioni a far coincidere le azioni di lotta in corso nel settore con quelle dei braccianti - Anche i dipendenti dei tabacchifici decidono una giornata di lotta - Secca replica di Donat Cattin alla Confagricoltura

Dalla nostra redazione

**PISA, 11.** I lavoratori della Saint Gobain di Pisa hanno vissuto oggi un'altra esaltante giornata di lotta contro i piani del monopolio francese del settore che sta tentando di dar seguito concreto al licenziamento di 500 operai e 40 impiegati che ha già annunciato da tempo. Dopo la grande manifestazione unitaria del 21 gennaio, che vide scendere in piazza più di diecimila cittadini operai e gli impiegati della Saint Gobain di Pisa, insieme ai sindacati unitari di categoria - hanno oggi nuovamente dato dimostrazione della loro forza. Hanno fatto una volta di più la direzione dell'azienda che mai accetteranno i piani che intendono portare avanti "le loro spalle".

Essi infatti, durante lo sciopero di 24 ore che ha bloccato completamente ogni attività produttiva hanno dato vita ad un'ampia mobilitazione all'interno dello stabilimento che si è svolta dalle 9 di stamane alle 8 di stasera. Ad essa hanno partecipato il ministro dei Lavori Pubblici, on. Lauricella, gli on. D. Puccio (ex operaio della Saint Gobain) del PCI e Meucci della DC, il presidente della Regione toscana Lazzarini, l'assessore regionale Papucci, il sindaco di Pisa Lazzari, il presidente dell'Amministrazione provinciale Moschini e numerosi rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali e dei partiti democratici.



Un aspetto della grande assemblea operaia alla Saint Gobain

Daniele Martini

Ampia mobilitazione della categoria per il lavoro

## 3 CORTEI DI TESSILI SFILANO A PRATO Esemplare lotta alla Lanerossi

Quattro ore di sciopero nella città toscana - Il comizio di Garavini - Nella fabbrica di Schio unità fra sospesi e occupati - I 6000 lavoratori ora si battono per l'orario e il controllo dei ritmi

Un perfetto servizio d'ordine - svolto dai lavoratori durante l'assemblea - ha funzionato al meglio nella fabbrica per prevenire ogni eventuale provocazione. I lavoratori si sono assiepati a centinaia nella mensa dello stabilimento ed hanno cominciato a discutere dei loro problemi e delle prospettive della fabbrica. Tutti gli interventi hanno sottolineato con forza la volontà di non far passare in alcun modo i disegni dei padroni, la certezza che l'unità di tutti i lavoratori di tutte le forze politiche e sindacali di tutta Pisa democratica potrà far recedere la Saint Gobain dai suoi intenti e portarla a formulare un nuovo progetto.

Un lungo applauso dell'assemblea operaia ha salutato l'ingresso in sala delle autorità invitate. Il sindaco Puccio Lazzari ha parlato subito in parole per dire che il suo non è stato un semplice atto di solidarietà verso coloro che si stanno battendo per il controllo del posto di lavoro, ma un gesto doveroso per venire a conoscenza con una realtà importante della vita politica ed economica della città che egli rappresenta. Egli ha poi sottolineato come l'attacco della Saint Gobain ai livelli di occupazione nelle zone di Schio non sia un fatto isolato, ma inquadriabile in un contesto di generale attacco alle conquiste dei lavoratori: partendo da tutti i padronati italiani. E' contro questo attacco oltre che per difendere il posto di lavoro, che i lavoratori della Saint Gobain hanno detto il sindaco di Pisa - devono combattere.

PRATO, 11

Lo sciopero dei tessili pratesi è iniziato in quattro ore per ogni turno di lavoro, è pienamente riuscito. Decine di migliaia di lavoratori hanno aderito alla lotta. Le organizzazioni sindacali e hanno aderito compatti alla lotta. Lo sciopero è stato proclamato contro il costante diminuzione dei livelli di occupazione, il disimpegno dimostrata sia dall'industria privata che da quella pubblica nel settore, e la costante tendenza a scaricare sui livelli di occupazione le difficoltà reali o apparenti. Giova ricordare che la Saint Gobain, in un'azione di carattere generale, questo sciopero è stato una precisa risposta sia alle richieste di licenziamenti alla Saint Gobain, sia alla situazione esistente alla Fabbrica (unica azienda a partecipazione statale) la cui direzione è incapace di progettare una qualunque politica di investimenti.

Alle 11 tre cortei di lavoratori dalle diverse zone sono confluiti al cinema "Garibaldi" dove il compagno Sergio Garavini, segretario generale della FILTEA CGIL, ha parlato a nome dei tessili pratesi. Alla folla dei lavoratori riuniti in assemblea Garavini ha riproposto la ripresa della lotta articolata e di azione sulla base dell'azione intrapresa nel '71 che è riuscita a strappare decine e decine di accordi aziendali in cui, oltre a regolare i cottimi e i premi di produzione, sono stati conseguiti importanti risultati per la difesa della salute dei lavoratori e della loro integrità fisica.

Polemizzando con la recente relazione del direttore generale dell'Unione industriali, Garavini ha rilevato come gli

PRATO, 11

industriali di Prato portano avanti la stessa politica dei grossi imprenditori del settore tessile agitando i concetti della mobilità della manodopera e della pace sociale.

**Dal nostro inviato**

VICENZA, 11

La semina tessili del gruppo Lanerossi hanno effettuato oggi uno sciopero di due ore alla fine della giornata e dei turni di lavoro. E' via alla lotta per una piattaforma rivendicataria tesa allo sviluppo occupazionale dell'azienda di Stato che ha tentato in questi ultimi tempi attraverso la cassa integrazione e i trasferimenti continui di personale di far passare una servante linea intimiditrice per mortificare i lavoratori e contrastare la loro azione di lotta. Dal 1° gennaio infatti 350 operai del stabilimento Schio II erano stati messi in cassa integrazione. Per tutto gennaio lo stabilimento è stato investito da scioperi articolati per il

PRATO, 11

rientro del provvedimento che era chiaramente intimidatorio perché nel frattempo la Lanerossi continuava, come ormai già da tempo, a concedere lavoro a domicilio. La direzione tuttavia non cedeva, per cui incominciava a maturare sia la piattaforma rivendicataria, attualmente presentata dai sindacati, sia la volontà di effettuare un'azione incisiva e avanzata di lotta che iniziata in qualche reparto, si è andata estendendo a tutto lo stabilimento Schio II.

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

In piazza i minatori di Caltanissetta per gli investimenti

CALTANISSETTA, 11

Una manifestazione di lavoratori delle miniere di zolfo e sale di Caltanissetta si è svolta oggi nel corso della giornata di sciopero. I minatori si sono concentrati a Terra di Palio dove ha parlato il segretario della CGIL Catalano a nome delle tre organizzazioni sindacali.

I lavoratori chiedono che la Montedison reinvesta nella zona, permettendo di creare così un'industria manifatturiera con 2000 posti di lavoro.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

Per affitto, riforma dei patti e assistenza

## MANIFESTAZIONE CONTADINA A MATERA

MATERA, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

MATERA, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

MATERA, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

MATERA, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

MATERA, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

La posta in gioco è a determinazione ormai maturata con accordo tra operai sospesi e operai occupati è sembrata alla direzione dello stabilimento troppo rischiosa. Emanava immediatamente disposizioni per la riassunzione di tutti i sospesi ai quali veniva subito trovata quella sistemazione che prima sembrava impossibile. Tre giorni dopo, e cioè oggi venerdì, tutto il gruppo ha iniziato la lotta sulla piattaforma rivendicataria. Quest'ultimo mese chiedente la garanzia e lo sviluppo dei livelli occupazionali, investimenti, superamento dei cottimi e di ogni forma "incattivante".

L'assemblea operaia della Lanerossi, consociata della Fabbrica, ha fatto propria la piattaforma degli operai del gruppo ed oggi i lavoratori dell'azienda hanno effettuato lo sciopero di due ore.

Ieri, giovedì, hanno scioperato per un'ora i lavoratori delle confezioni Marzotto contro i continui tagli dei tempi di lavorazione. Domani, sabato, i Valdagno, organizzati dai tre sindacati tessili, avrà luogo un convegno sulla legge tessile.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione del programma di irrigazione per la Basilicata, la Puglia e l'Irpinia; 4) difesa e applicazione della legge per l'affitto con l'erogazione ai contadini dei contributi necessari per le trasformazioni fondiari e agrarie.

E' seguito un vivace dibattito con la partecipazione di numerosi coltivatori.

Concludendo i lavori, l'onorevole Attilio Esposito, presidente dell'Alleanza provinciale, ha dichiarato che questa si farà promotrice di iniziative unitarie in tutte le regioni d'Italia perché siano approvati provvedimenti legislativi per escludere l'assistenza farmaceutica gratuita ai contadini così come ha deciso l'Assemblea regionale siciliana. Per quanto riguarda la legge sull'affitto, l'oratore ha ricordato che questo è stato un provvedimento concesso dalla giunta democristiana all'interno della Alleanza e la Coldiretti da un lato e dall'accordo di un largo schieramento di forze democratiche dall'altro.

Riferendosi alla vertenza aperta per far ridurre i prezzi dei mezzi tecnici necessari all'agricoltura, Esposito ha detto che occorre andare ad un vasto ed unitario movimento per imporre il contenimento dei sovrappiù monopolistici e per trasferire all'industria monopolistica e speculativa ai contadini centinaia di miliardi.

PRATO, 11

I coltivatori diretti della provincia di Matera hanno dato ieri una grande dimostrazione di forza e di unità. Incontro all'Alleanza provinciale dei contadini, in un'aula del cinema Impero un affollatissimo convegno.

Il presidente dell'Alleanza provinciale, Elio Gattuso, ha illustrato le rivendicazioni poste a base della manifestazione: 1) parità assistenziale e previdenziale e in particolare diretta alla erogazione dell'assistenza farmaceutica gratuita, minimo di pensione a lire 30 mila; 2) immediato pagamento dell'integrazione sul prezzo del grano e dell'olio; 3) applicazione della legge sul fondo di solidarietà e attuazione di un piano di strade campestri e di difesa idrica con la completa realizzazione